

**TORINO-LIONE****L'Europa fa lo "sconto"
E a gennaio si scava**

→ a pagina 5

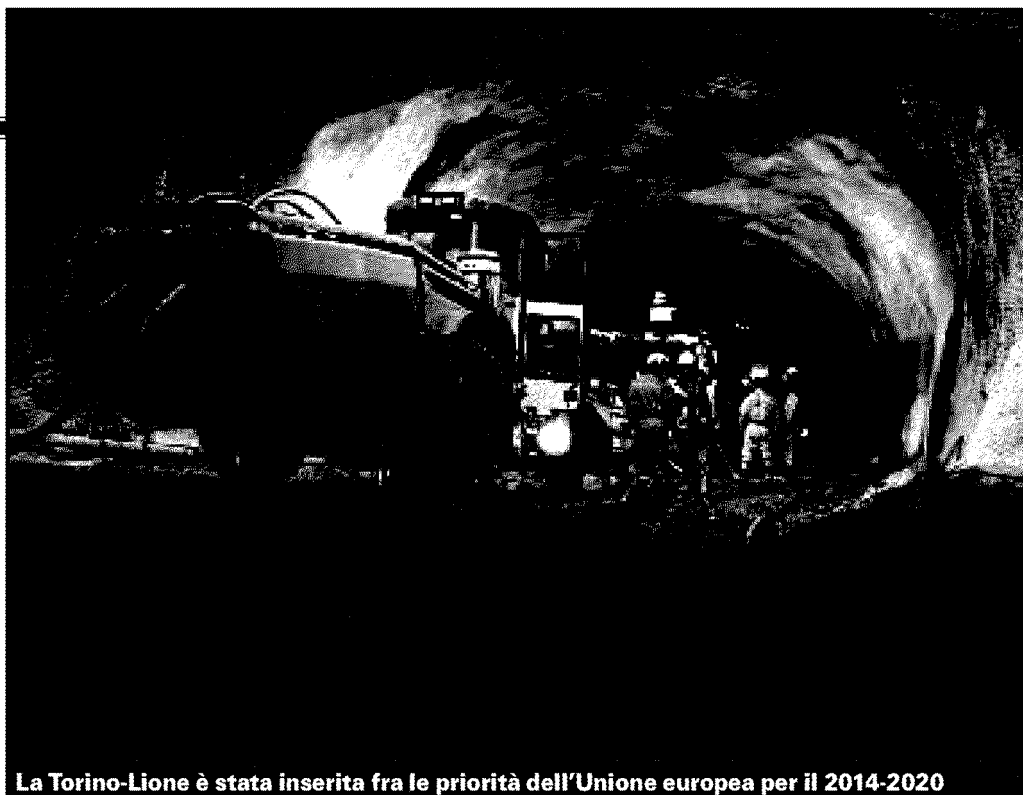
ALTA TENSIONE**IL RETROSCENA** L'opera è stata inserita fra le priorità**L'Europa fa lo sconto
Ora la Tav ci costerà
500 milioni in meno***Bruxelles aumenta il finanziamento di 1 miliardo
Virano: «Ma sarà necessario rispettare le scadenze»*

→ L'Europa dimostra di credere definitivamente nel progetto Torino-Lione inserendo l'opera fra le grandi infrastrutture prioritarie da finanziare nel periodo 2014-2020. Un riconoscimento importante anche perché prevede uno sconto per i governi di Italia e Francia impegnati nella costruzione. Un bonus che potrebbe significare un risparmio di oltre 500 milioni per le casse del nostro Paese e di poco più di 400 per quelle transalpine. L'Unione europea, infatti, ha deciso di alzare dal 27% al 40% il proprio contributo economico nella realizzazione della tratta internazionale, che comprende il tunnel di 57 chilometri sotto le Alpi e la nuova stazione di Susa, stanziando quasi un miliardo di euro in più. Il costo della parte comune si aggira attorno agli 8,2 miliardi di euro, con la nuova divisione Bruxelles metterà a disposizione poco meno di 3,3 miliardi. Il resto, 4,9 miliardi, tocca ai due paesi che a questo punto dovrebbero ripartirsi la cifra secondo gli accordi raggiunti lo scorso 28 settembre: Roma stanzierà il 57,1%, fra i 2,8 e i 2,9 miliardi (prima erano 3,4), Parigi il 42,9%, ovvero quasi 2,1 miliardi (prima erano 2,5). L'importanza della novità, spiega il com-

missario della Torino-Lione Mario Virano, è duplice perché al di là della diminuzione dei costi per il governo italiano, quanto mai gradita in questo momento, consolida l'impegno dell'Unione europea nella realizzazione della ferrovia ad Alta velocità. «Si tratta però di una previsione, dell'indicazione della facoltà che avrà l'Europa di arrivare fino al 40 per cento del contributo - sottolinea Virano -. Per ottenere lo stanziamento dovremo continuare a essere rigorosi e a rispettare le scadenze come abbiamo fatto finora, nonostante tutto. Merito di questa decisione è il grosso lavoro di tutti, esclusi quelli che fanno apologia di reato e che annunciano momenti conflittuali duri». Fra le opere inserite come infrastrutture prioritarie, in un piano che vale 31 miliardi di euro, ci sono anche il collegamento Genova-Milano e il tunnel del Brennero, oltre al corridoio Baltico-Adriatico, al potenziamento della Napoli-Reggio Calabria e della Napoli-Bari. Manca invece il ponte sullo Stretto di Messina.

Andrea Gatta

■ SELPRESS ■
www.selpress.com



La Torino-Lione è stata inserita fra le priorità dell'Unione europea per il 2014-2020

LE TAPPE A dicembre nuova riunione dei governi di Italia e Francia, in ballo la suddivisione degli appalti A gennaio si scava, la talpa arriva in primavera

→ È il 20 dicembre, data della prossima Conferenza inter-governativa, la prossima scadenza sul cammino della Tav. Quel giorno si dovrà valutare lo studio che Ltf sta compiendo sulla realizzazione del progetto che collegherà Italia e Francia. I due paesi dovranno decidere in quante frazioni suddividere il mega-appalto per i lavori, che non sarà unico, come per altro è stabilito nel corso dell'ultimo vertice fra le delegazioni tenutosi a Parigi.

A Chiomonte, intanto, i lavori andranno avanti. Entro la fine dell'anno dovranno essere effettuati altri due sondaggi e il cantiere dovrà allargarsi di altri 2 ettari. Poi a gennaio si incomincerà a scavare effettivamente la galleria esplorativa, 7 chilometri e mezzo di lunghezza per 6 metri di diametro, che in seguito sarà usata come tunnel di sicurezza. La talpa meccanica arriverà a marzo, con la primavera. E lì inizieranno davvero i lavori. Parallelamente si andrà avanti le trattative per la costituzione della nuova società che si oc-

cuperà in concreto della costruzione della ferrovia e sostituirà Ltf, la cui competenza era limitata alla progettazione. Nel board ci saranno un osservatore dell'Unione europea e un rappresentante della Regione, che ha chiesto di scegliere Torino come sede operativa. L'insediamento del consiglio d'amministrazione è previsto al massimo entro un anno. Si attende infine la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del provvedimento con cui il Cipe, lo scorso 3 agosto, ha approvato il progetto preliminare dell'opera, e si partirà con l'iter che condurrà in qualche mese alla stesura del progetto definitivo.

[a.g.]